



Azienda pubblica di Servizi alla Persona ITIS
via G. Pascoli n. 31 - 34129 TRIESTE

**REGOLAMENTO PER L'ACCESSO DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE NELLA
RESIDENZA PROTETTA E NEGLI SPAZI COMUNI DELL'A.S.P. ITIS**

PREMESSA

Nel Regolamento attuativo della L.R. n. 20 dd. 11/10/2012, entrato in vigore il 9 luglio 2015, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia stabilisce che: *"L'accesso degli animali di affezione è consentito, al seguito del detentore, nelle strutture residenziali, semi residenziali, ospedaliere, pubbliche e private regionali accreditate anche dal Servizio sanitario regionale, qualora sia previsto dalle disposizioni e dai criteri individuati e disciplinati dalla Direzione sanitaria"*.

Proprio in virtù del rimando alla regolamentazione prevista dalla singola struttura viene redatto il presente regolamento, che ha lo scopo di disciplinare i limiti, le modalità operative ed i criteri stabiliti per l'accesso di determinati animali d'affezione nella Residenza Protetta dell'ITIS, nei suoi spazi comuni, nonché negli uffici pubblici presenti all'interno della struttura.

L'A.S.P. ITIS è una struttura che ospita fino a 411 persone anziane, non autosufficienti, particolarmente fragili, spesso non più in grado di badare consapevolmente a se stesse e con deficit cognitivi anche molto importanti; inoltre, è punto di riferimento quotidiano per molti altri anziani, che ne frequentano il Centro diurno di Aggregazione.

Per quanto sopra descritto, al fine di tutelare gli ospiti e i frequentatori della struttura, dal punto di vista dell'incolumità fisica, ma anche del benessere psicologico non appare prudente consentire l'accesso indiscriminato degli animali nella struttura.

Tuttavia, al giorno d'oggi, sono ormai noti gli effetti positivi della relazione tra l'uomo e gli animali domestici: la sola presenza di un animale può migliorare la qualità della vita e le condizioni di salute dell'uomo.

Gli animali da compagnia svolgono, peraltro, un ruolo importante anche nella cura delle persone fragili, infatti è dimostrato che un animale può calmare l'ansia, trasmettere calore affettivo, aiutare a superare lo stress e la depressione e soddisfare bisogni di affetto e di sicurezza.

Numerose ricerche evidenziano un vero e proprio legame tra la proprietà di un cane e un tasso di aumento della sopravvivenza per i pazienti con problemi cardiaci e anche altri benefici potenziali per la salute, tra i quali l'abbassamento della pressione la diminuzione dello stress, la riduzione della perdita ossea, livelli di colesterolo più basso ed infine un miglioramento della circolazione sanguinea.

Dunque, la possibilità di stringere e/o mantenere un rapporto affettivo con il proprio animale per la persona che sia residente nella struttura, deve rappresentare un valore assistenziale in quanto è ampiamente dimostrato in letteratura quanto la presenza di un animale d'affezione possa rappresentare una valida motivazione al percorso di cura del residente.

A conferma di quanto indicato, l'A.S.P. Itis promuove da tempo lo sviluppo di forme di Pet Therapy grazie al supporto di volontari e con la collaborazione di professionisti del settore.

Art. 1

Campo di applicazione

Il presente regolamento definisce i limiti, i criteri e le modalità per l'accesso degli animali di affezione (cani, gatti, conigli e altri animali di piccola taglia) negli ambienti della struttura dell'A.S.P. ITIS, siano essi le aree delle residenze protette, le aree comuni, gli uffici.

L'accesso degli animali di affezione agli ambienti dell'A.S.P. ITIS è consentito, solo a seguito di autorizzazione da parte della direzione del Servizio alla Persona che valuterà la relativa richiesta soprattutto dal punto di vista del bisogno della persona anziana cui si fa visita.

Art. 2

Accesso di un animale domestico all'interno della struttura protetta

Sono ammessi all'interno della struttura cani, gatti, conigli e animali di piccola taglia. L'ingresso è consentito solamente:

- a. durante il normale orario di visita dei familiari/visitatori (per i residenti ed i loro familiari);
- b. per coloro i quali siano in possesso di:
 - libretto veterinario dell'animale o certificato di buona salute, attestante che l'animale è stato sottoposto a periodico controllo veterinario nei sei mesi precedenti, nonché di essere in regola con le vaccinazioni nei confronti delle principali malattie proprie della specie;
 - autorizzazione della direzione del Servizio alla Persona dell' A.S.P. ITIS (che tiene conto delle condizioni / desiderio / bisogno dell'ospite, verificata la conformità di tutti i requisiti ed acquisita l'autocertificazione del proprietario/conducente dell'animale).

In mancanza di una o di entrambe le condizioni di cui sopra, l'animale ha accesso alla sola area dell'ingresso (portineria), sempre e comunque sotto la custodia del proprietario / accompagnatore che non potrà per nessun motivo lasciarlo incustodito e che risponderà di ogni eventuale danno causato dall'animale.

Si precisa che negli spazi comuni e negli uffici presenti nella struttura, essendo anche questi frequentati da persone non autosufficienti, fragili e compromessi cognitivamente, l'animale può accedere solo dopo autorizzazione della direzione del Servizio alla Persona ed esclusivamente negli spazi concordati e con le modalità precisate nel presente regolamento.

Art. 3

Regole di comportamento durante la visita nelle residenze e/o nelle aree comuni individuate

Misure generali per la conduzione

I proprietari e/o conducenti devono poter esibire adeguata documentazione sanitaria: libretto veterinario dell'animale o certificato di buona salute, attestante che l'animale è stato sottoposto a periodico controllo veterinario nei 6 mesi precedenti, nonché di essere in regola con le vaccinazioni nei confronti delle principali malattie proprie della specie.

Il proprietario dell'animale è responsabile civilmente e penalmente dei danni o lesioni a persone, animali o cose provocate dal proprio animale all'interno della Struttura.

Il proprietario e/o conduttore, persona maggiorenne e comunque in grado di gestire gli animali, deve osservare la massima cura affinché l'animale non sporchi o crei disturbo o danno alcuno, mantenendo il costante controllo dell'animale nel rispetto delle indicazioni del personale e delle norme igieniche, di gestione e sicurezza, raccogliendo e rimuovendo eventuali deiezioni e perdite di pelo e provvedendo personalmente all'accurata pulizia.

In generale l'animale deve essere condotto con modalità e supporti adeguati ad ogni specie, nel rispetto del loro benessere (collari, pettorine, trasportino, ecc. guinzaglio di lunghezza adeguata, disponibilità di una museruola, ecc.) così come di quello delle persone circostanti.

Il proprietario e/o conduttore degli animali ammessi in Struttura deve aver cura dell'animale e, in particolare: pulire e spazzolare l'animale prima della visita, utilizzare idonei accorgimenti per impedirne la fuga; assicurare cibo e acqua nonché il soddisfacimento degli specifici bisogni di movimento, riposo, socializzazione, ecc. specie in caso di permanenza prolungata dell'animale nella Struttura.

Si specifica che l'accesso viene consentito solo nel caso di concreto legame affettivo con l'animale da parte ed a beneficio dell'ospite; la valutazione del legame di affezione deve essere eseguita - in particolar modo - in caso di accesso dell'animale all'interno del nucleo protetto.

Inoltre, ed in ogni caso, si dispone che:

- l'animale deve rimanere sotto il controllo del suo gestore e sempre vicino al proprietario/residente; non è consentito che si avvicini ad altri residenti, staff, familiari o altri animali;
- l'approccio alla persona residente deve avvenire dal lato libero da dispositivi medici invasivi quali cateteri, sistemi di drenaggio, in modo tale da prevenire ogni contatto (urtare, leccare) con i siti e relativi presidi;
- non è consentito l'accesso nei luoghi in cui vengono consumati i pasti, vicino ai carrelli del vitto, delle medicazioni, della terapia e nei servizi igienici;
- se l'animale viene fatto salire sul letto del residente, è necessario dotarsi di un telino monouso impermeabile;
- si raccomanda inoltre il lavaggio delle mani prima e dopo il contatto con l'animale.

Misure particolari

Cane:

- deve essere iscritto all'anagrafe regionale
- deve essere condotto al guinzaglio, e il conduttore deve sempre avere al seguito la museruola in caso di rischio.

Gatti, conigli e altri piccoli animali:

- devono essere alloggiati nell'apposito trasportino/gabbietta, almeno fino al momento della visita al residente / nella stanza, successivamente deve essere mantenuto sotto stretta sorveglianza con un idoneo guinzaglio per evitarne la fuga.

Art. 4

Accesso dei cani-guida e dei cani di assistenza

E' consentito l'accesso dei cani guida in accompagnamento ai non vedenti o ipovedenti, dei cani che assistono persone con disabilità fisiche, cognitive o mentali ai sensi della normativa vigente.

Art. 5 Pet therapy

L'accesso degli animali per attività programmata di Pet Therapy deve essere autorizzato dalla direzione del Servizio alla persona e garantire quanto previsto dal presente regolamento.

La responsabilità per ogni danno verificatosi quale conseguenza dell'attività di cui sopra ricade esclusivamente sui conduttori dell'attività stessa.

Art. 6 Luoghi di accesso

Gli animali possono accedere ai nuclei di residenza con le restrizioni, le precauzioni e l'autorizzazione di cui sopra.

Negli spazi del piano terra gli animali possono aver accesso per il solo percorso strettamente necessario all'arrivo nel luogo d'incontro con l'anziano nella residenza o nell'area individuata/concordata all'atto dell'autorizzazione dal gestore della struttura, dunque non potranno stazionare in zone diverse da quelle specificate sopra.

Art. 7 Normativa di riferimento

L.R. 20/2012

D.P.R. 26 giugno 2015, n. 0127/Pres.

Allegato: Dichiarazione ai fini dell'accesso degli animali d'affezione nella residenza protetta e negli spazi comuni dell'A.S.P. ITIS.